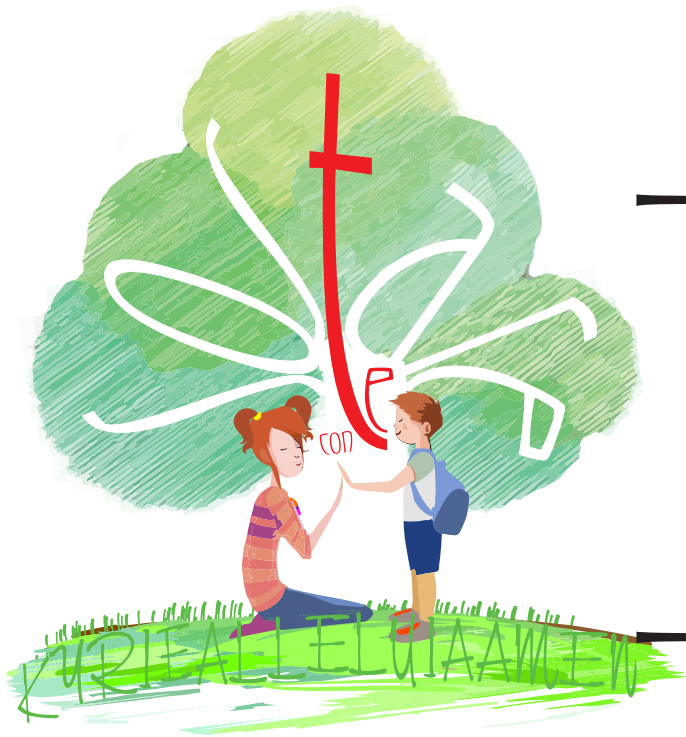


Anno oratoriano 2022-2023



Prezato e zado





Che cosa significa "Sostare con te" per i preadolescenti e gli adolescenti?

L'esperienza della preghiera è il nutrimento spirituale del cambiamento umano che si trovano a vivere e richiede di essere ripresa e riscoperta, mostrando come non sia una pratica a cui esercitarsi e nemmeno il distintivo del buon cristiano. Invece, è il respiro della vita. Qualcosa cioè di cruciale, eppure spontaneo, al punto da esserne anche inconsapevoli. Tuttavia indispensabile per poter vivere. Qui ci vuole una comunità così. Che vive la preghiera così. Capace e desiderosa di ospitare i ragazzi e gli adolescenti nel suo respiro.

La scommessa fatta dalle comunità educanti di preado e ado consiste nell'accompagnare i ragazzi in modo tale che **l'abitudine alla preghiera diventi il respiro costante della loro esperienza di vita**, pur modificandosi la loro percezione e la loro visione della fede e della pratica della vita cristiana.

Accanto alla preghiera personale e di gruppo e alle esperienze forti di ritiri, pellegrinaggi e momenti spirituali, **deve essere mantenuto costante anche l'invito per la partecipazione alla Messa** (per non parlare della necessità di un accompagnamento spirituale e di educazione e pratica del perdono e della misericordia attraverso il sacramento della Riconciliazione).

Per usare un'immagine, è come se ci si trovasse su un *tapis roulant* e si dovesse mantenere una velocità costante di corsa, pur modificandosi la pendenza e la velocità del rullo su cui correre, oppure è come se in una *prova di abilità* si dovesse rimanere fermi e in equilibrio, pur modificandosi il piano di appoggio. Gli **educatori** hanno tutte le capacità e gli strumenti per farsi carico del cambiamento, **se decidono che il tema della preghiera e della partecipazione ai sacramenti è importante, anzi fondamentale, nell'ambito dei percorsi che propongono a preado e ado**, facendosi carico delle esperienze che fanno crescere nel loro incontro con Dio. I criteri da adottare sono quelli che ci presentano sia la Pastorale dei preadolescenti sia la Pastorale degli adolescenti.

Sarà fondamentale dunque riferirsi ai materiali che mettiamo a disposizione in riferimento alla proposta Ora andiamo! e alla proposta della Nuova Pastorale degli adolescenti che sarà presentata e applicata nel corso di questo anno oratoriano.

2



Prima di tutto la sosta per gli educatori

Innanzitutto fermiamoci, non per contarci, non per compilare le liste di chi si occupa dei preado e degli ado ma per **affidare a Dio il cammino dei ragazzi e delle ragazze** e per convocare chi è disponibile a vivere la *Missione educativa*. Ci sarà da sottoscrivere un patto che consiste nel condividere lo stesso progetto educativo. **La scelta di essere educatore in oratorio è una scelta vocazionale che rientra, non nella logica dell'arruolamento, ma nella logica entusiasmante di annunciare il Vangelo.**

Non è necessario che tutti abbiano una "fede di ferro" o che siano degli "arrivati" per essere educatori ma occorre che chi decide di esserlo scelga di mettersi in discussione e soprattutto di mettersi in gioco, cercando di interrogare la sua fede e di lasciarsi provocare dall'incontro con Dio.

Questo può essere l'anno opportuno perché anche gli educatori possano "Sostare con te", aiutandosi gli uni gli altri, con insistenza, a vivere la vita dei sacramenti, a fermarsi spesso a pregare, ad ascoltare e a confrontarsi con il Vangelo. Essere educatore dei preadolescenti e degli adolescenti è innanzitutto una sfida e un'opportunità per se stessi, per dimorare nella luce dello Spirito, chiedergli sapienza e consiglio e avviare un discernimento serio sulla propria vita di fede e sulle proprie scelte. Occorre che **tutti ci formiamo a considerare la vita come vocazione**, chi ha la responsabilità educativa dovrebbe comprendere bene questo passaggio per poterlo trasmettere ai più giovani. Se dobbiamo formarci, inizialmente dobbiamo confrontarci sul **tema della pastorale giovanile come pastorale vocazionale**. La vita di ciascuno dovrebbe essere vista come una "risposta". Ogni educatore che considera la propria vita come vocazione potrà porre la domanda di senso più importante del suo servizio: «*Che cosa devo fare per aiutare ciascuna delle persone che mi sono affidate a rispondere al Signore perché possano dire: "Signore, che cosa vuoi che io faccia?"*».

OPERA
PREADO E ADO

3





L'avventura della preghiera con i preado

Abbiamo impostato la **Pastorale dei preadolescenti** perché sia un **viaggio affascinante**, nell'ambito della comunità che si fa carico – attraverso il contatto con figure educative entusiaste del loro compito – di far vivere ai ragazzi **esperienze imperdibili** che li vedano **sempre più partecipi e protagonisti**. Da un senso di appartenenza alla vita della comunità da acquisire all'inizio del cammino, i preadolescenti, crescendo, sono chiamati ad affinare la loro sensibilità e la loro apertura agli altri, scegliendo di accogliere la **logica evangelica del servizio**, come "professione di fede" e come chiave di volta del loro passaggio all'età dell'adolescenza.

Nel proporre esperienze di preghiera e di partecipazione ai sacramenti non si può più pensare a una convocazione impersonale e che faccia leva solo sul gruppo.

Pur strutturando i tempi del gruppo o delle esperienze, perché siano evidenziate e preparate con cura le **soste comuni** che sono dedicate alla preghiera e all'ascolto della Parola di Dio, la comunità educante dei preadolescenti deve trovare **forme di invito personale** e di **cammino di preghiera il più possibile personalizzato per ciascuno**. Il percorso personale, da costruire per ogni ragazzo e ragazza, prevede che si valuti la **situazione di ciascuno**, in continua evoluzione con la crescita, anche fra un anno e un altro, e si faccia invito personalizzato a **belle esperienze di preghiera** che, un passo alla volta, intercettino la sensibilità dei ragazzi e li responsabilizzino nelle loro scelte, comprendendone il senso e impegnandoli in prima persona.

Non dovremo però muoverci per "sottrazione", ma dovremo **aggiungere questi esercizi personali**, rivolti a ciascuno, all'**invito generalizzato a tutti** e all'esperienza fondamentale di **percepirsi parte una comunità**. Non si tratta, dunque, di non invitare alla messa o alla preghiera di gruppo quelli che "non ce la fanno" o sono "indietro" o manifestano



dei "dubbi", ma di trovare quelle forme di cammino personali che comunemente contemplano tale invito.

Rimane chiaro per gli educatori l'**obiettivo di accompagnare i ragazzi a vivere la costanza nella preghiera** (con nuove forme rispetto all'iniziazione cristiana) e nei sacramenti. A questa costanza si arriva con una gradualità che però non perde mai di vista la meta.

Il **Vangelo dell'amico importuno** – icona per questo anno oratoriano (cfr. Lc 11, 1-13) – ci insegna gli atteggiamenti corretti per **chiedere ai ragazzi di sperimentare l'avventura della preghiera cristiana**.

In primo luogo **la confidenza**: solo in un contesto di amicizia e di reciproca fiducia si possono fare delle proposte ai ragazzi, anche in termini di preghiera e partecipazione.

In secondo luogo, **la richiesta insistente che trova la sua motivazione nel bene**: dimostrando che pregare serve per vivere, per capire che scelte compiere, per affidare la propria vita a Colui che se ne può prendere cura, per incontrare Dio e vivere l'esperienza della sua presenza, per cui non basta sapere che Dio esiste ma che Dio ci ama, per far maturare il dono dello Spirito che i ragazzi hanno ricevuto nella Creazione.

In terzo luogo, **la schiettezza** che arriva all'insistenza, quasi all'invadenza, non vergognandosi di uscire allo scoperto su questi temi e di far venire alla luce quali siano le difficoltà, le incomprensioni, i nodi critici e rilanciare con proposte entusiasmanti, affascinanti e coinvolgenti.

Chi deve pensare a proporre percorsi di preghiera personalizzati, con queste attenzioni? Serve ribadire la **necessità di alleanze educative, di formare una comunità educante** perché, insieme, ci si prenda cura di ciascuno dei ragazzi, chiarendo come quest'accompagnamento alla vita di preghiera sia una necessità. Ciascuna figura educativa potrà metterci del suo e, insieme agli altri, troverà la proposta più corretta, in base alla conoscenza che ciascuno ha di ogni ragazzo (per comunità educante intendiamo dire i *coordinatori dei preado nelle parrocchie*, con i genitori e con gli educatori dei gruppi ma anche i responsabili dei gruppi di interesse, gli animatori del teatro e della musica, gli educatori del doposcuola, gli allenatori, i responsabili dei gruppi animatori, le figure adulte di riferimento in oratorio, i cerimonieri, gli insegnanti, non solo quelli di religione, ma quelli che frequentano la comunità e poi incontrano i ragazzi a scuola).

PREADO E ADO

5





Preghiera con i preado, esperienza imperdibile e pilastro fondamentale

La **preghiera personale** è una delle dodici esperienze imperdibili su cui si costruisce la Pastorale degli adolescenti diocesana *Ora andiamo!*, lo sono anche il **dialogo con la Parola di Dio** e la **partecipazione alla messa**. Sappiamo che le dodici **competenze cristiane** (esperienze) devono essere acquisite tutte, in modo più o meno maturo, al termine del percorso triennale dei preado, prima di professare la propria fede con una scelta di servizio, rinnovando il senso di appartenenza alla comunità cristiana. Certamente, quest'anno potremo fare maggiore attenzione affinché le esperienze legate alla **dimensione della liturgia e della preghiera** siano particolarmente curate, nella proposta di **occasioni straordinarie** da vivere con entusiasmo; nella richiesta di superare alcune prove, che nelle linee guida *Ora andiamo*, abbiamo chiamato "**prove iniziatiche**" (pensando in particolare ai tempi di Avvento e di Quaresima); nei contenuti che potremo organizzare facendo uso della collana dell'**itinerario di fede** per i preadolescenti, quegli *otto volumi* che indicano alcuni **percorsi** specifici e **modulari** e che richiamano sempre tutte le dimensioni del vissuto dei ragazzi, dell'ascolto della Parola, della liturgia e della preghiera e dell'esperienza di Chiesa. Rimandiamo alle **Linee guida** e in particolare alle pagine 52-55 di *Ora andiamo!* (ed. Centro ambrosiano) per individuare i tipi di esperienza che vogliamo valorizzare, tenendo conto del coinvolgimento dei ragazzi e della loro "presa in carico" dell'esperienza stessa, da protagonisti. Secondo la metafora del viaggio e della scoperta, le esperienze che proponiamo con i preadolescenti devono contenere sempre un carattere inedito, il più possibile di meraviglia e dovrebbero puntare sul loro coinvolgimento diretto, sia dal punto di vista emotivo che razionale.

Sostare con te con i preado

6

La proposta "Sostare con te" chiede anche agli educatori dei preadolescenti di dare testimonianza della propria vita spirituale e di affiancarsi alla preghiera dei ragazzi con rispetto, ma anche con una opportuna insistenza, perché i ragazzi preghino



e preghino con loro.

Gli obiettivi che ci poniamo con gli adolescenti, nell'ambito dell'anno oratoriano, sono:

- generare un **senso di appartenenza e di legame di amicizia con Gesù**, riconoscendosi esplicitamente come credenti e discepoli del Signore, sapendo quali sono i gesti che un cristiano compie, vivendo nel concreto la misericordia e la carità, la fede e la speranza.

- **coinvolgere i preadolescenti per favorire la preghiera dei più piccoli**, partecipando alla preghiera dei bambini dell'iniziazione cristiana, come "i più grandi che insegnano a pregare ai più piccoli", pregando con loro (La proposta *Sostare con te* mette in dialogo le diverse generazioni, per imparare gli uni dagli altri lo stile della preghiera di Gesù: ai preado si può chiedere di mostrare ai bambini della scuola primaria come si prega).

- chiedere a ciascun preadolescente di **pregare per la propria vita, per il proprio futuro e le scelte che dovrà fare nel suo cammino di crescita**. Proprio con i preadolescenti si può sottolineare quello che l'Arcivescovo Mario Delpini sottolinea nella sua lettera pastorale *Kyrie, Alleluia, Amen* in riferimento alla preghiera per le vocazioni nel percorso del discernimento alle pp. 61-63 (ricordiamo che le parole chiave della proposta pastorale sono state presentate, per la prima volta, proprio ai preadolescenti e agli adolescenti, in occasione del loro Pellegrinaggio a Roma il 19 aprile 2022, insistendo sulla necessità di vivere la propria fede personale con il Signore, di cantare insieme la gioia della fede, di dire il proprio "sì" a Dio perché la vita è vocazione).

- consegnare ai ragazzi le **preghiere dei Salmi**, insegnare loro a "usarli" in relazione alla loro vita, ai loro stati d'animo e alle situazioni quotidiane, per dare lode, chiedere aiuto, chiedere perdono, ringraziare. Si può proporre e consegnare ai preadolescenti dei nostri gruppi il **libretto "X vivere con te"** (ed. *Centro ambrosiano*), utile strumento per avvicinarsi alla preghiera dei Salmi da pregare personalmente e in gruppo.


Nota sui sussidi

Gli otto sussidi o volumi dedicati agli itinerari di fede con i preadolescenti sono pensati per gli educatori. Fornisco-

7

OPPEADO
PREADO E ADO





no alcuni percorsi che, per la loro **modularità**, possono essere utilizzati in diverse occasioni. Ogni sussidio offre spunti che vanno rielaborati dagli educatori, pensando anche ad **alcune necessità**: che si incrocino tutte le dodici esperienze (competenze evangeliche) che i preado sono chiamati a esercitare; che si vada oltre la logica dell'incontro settimanale come unica occasione per relazionarsi con i preado ma si strutturi qualcosa di più totalizzante, in funzione del loro protagonismo in oratorio; che si possano proporre itinerari differenziati che incrocino altri mondi vitali e che incontrino anche i preadolescenti che non frequentano il "gruppo".

*Tutti i sussidi dunque possono essere utilizzati per elaborare un tema e quindi anche il **tema della preghiera**, del dialogo con la Parola di Dio e della partecipazione alla vita sacramentale.*

I sussidi sono disponibili presso la libreria Il Cortile di via Sant'Antonio 5 a Milano e acquistabili online su www.libreriailcortile.it (online sono scaricabili gli aggiornamenti in funzione della proposta Ora andiamo!).

Facciamo tre esempi di utilizzo dei sussidi:

- DESTINAZIONE DIO – Un ragazzo "del Signore": san Domenico Savio

Il sussidio parte dalla convinzione che anche i "nostri" preado possono compiere un cammino di santità, accogliendo la chiamata alla vita buona del Vangelo e accettando di essere accompagnati da figure educative che dimostrano la loro fiducia e affidabilità. La vita di san Domenico Savio e la preghiera dei Salmi fa da sfondo a questi contenuti.

- UNA PIETRA PER VOLTA – I dieci comandamenti

Sono offerti dei testi per affrontare dal punto di vista tematico i comandamenti e per far vivere ai ragazzi delle esperienze di preghiera che li mettano in gioco su alcuni temi come la corporeità, il giusto valore delle cose, la trasgressione. Si offrono suggerimenti per costruire con i ragazzi dei momenti celebrativi attorno ai primi due comandamenti.

- SECONDO IL CUORE DI DIO – In cammino sui passi di Re Davide

È un sussidio che presenta un percorso biblico ben strutturato; offre suggerimenti e modalità di applicazione per l'analisi del testo con il metodo della biro 4 colori. Fa riferimento al libro dei Salmi, molti dei quali sono stati scritti da Davide e quindi può essere un utile strumento per intrecciare la preghiera con il proprio vissuto.



Rimettiamo al centro il viaggio.

Il Pellegrinaggio

La metafora del viaggio della Pastorale diocesana dei preadolescenti *Ora andiamo!* non è solo un'immagine e si concretizza in occasioni di pellegrinaggio ormai tradizionali: il **Pellegrinaggio diocesano a Roma con l'Arcivescovo Mario Delpini e il Pellegrinaggio diocesano ad Assisi sulle orme di Francesco, Chiara e Carlo Acutis**. Il percorso dei preado parte poi con il **Cammino degli inizi al Sacro Monte di Varese** che segna il rito di passaggio con la fine dell'itinerario di iniziazione cristiana.

Per ragioni di calendario, nel prossimo 2023, i Pellegrinaggi a Roma e ad Assisi sono molto ravvicinati e si svolgeranno entrambi **nel mese di aprile**. Questo comporta che le comunità educanti impostino un **percorso di preparazione** adeguato rispetto all'invito che rivolgeranno ai ragazzi. Chi andrà a **Roma** potrà prendere in considerazione tutti gli obiettivi definiti dalla pastorale preado: il senso di appartenenza alla Chiesa, il protagonismo e la scelta personale della fede.

Ad **Assisi** i ragazzi potranno confrontarsi con delle forme di spiritualità che possono accompagnare il cambiamento e la crescita, non solo la spiritualità di Francesco e Chiara ma anche quella del beato Carlo Acutis, che potrà invitare anche i nostri preado a incamminarsi sulla via della santità, valorizzando la propria originalità e stabilendo un rapporto confidenziale e costante con Gesù, presente nell'eucaristia.

Ricordiamo che le *linee guida* chiedono di considerare l'organizzazione di un altro **Pellegrinaggio alla fine dell'anno oratoriano con i ragazzi che stanno terminando la prima media** per affermare la dimensione del gruppo e riconoscersi appartenenti a esso. Questo Pellegrinaggio non ha una meta definita e può essere legato alla figura di un santo (Domenico Savio, Don Bosco) o alla visita a un Santuario. L'anno del *Sostare con te* può essere l'occasione per vivere anche questo momento spirituale e di gruppo.

PREADO E ADO





Appuntamenti diocesani:

- Domenica 18 settembre 2022
Cammino degli inizi con i ragazzi e le ragazze di prima media al
Sacro Monte di Varese

- 10 -12 aprile 2023
Pellegrinaggio diocesano preadolescenti a Roma
con l'Arcivescovo

- 23 - 25 aprile 2023
Pellegrinaggio diocesano Preado ad Assisi

Professione di fede nel servizio. La nuova forma che andremo a ridefinire

La nuova Pastorale dei preadolescenti *Ora andiamo!* ha presentato un nuovo modo di interpretare il "rito di passaggio" della Professione di fede, ponendo l'accento non tanto sull'acquisizione degli articoli di fede (del Simbolo) ma sulla bontà della fede che si manifesta in **scelte di servizio** e di dedizione verso gli altri e all'interno della comunità, valorizzando il desiderio di protagonismo dei ragazzi e il senso della decisione personale, in funzione pratica. Le linee guida hanno manifestato la necessità di **rivisitare la Professione di fede** in quest'ottica e di ripensarne anche il momento celebrativo, senza però arrivare a una definizione concreta e precisa. Abbiamo già pubblicato dei **suggerimenti** ulteriori, fra i materiali online che sono allegati alle pagine per l'acquisto del sussidio *Ora andiamo!* e scaricabili gratuitamente (www.libreriaailcortile.it; www.itl-libri.com), ma anche questi lasciano delle questioni aperte e presentano alcune idee sono sotto forma di elenco puntato.

In questo anno oratoriano, dedicato al tema della preghiera personale e comunitaria, ci impegniamo a **definire in modo chiaro come vivere la celebrazione della Professione di fede nel servizio**.

All'inizio di Quaresima 2023 metteremo a disposizione le indicazioni e i testi utili.

10



Attraverso la nuova pastorale degli ado

Quest'anno oratoriano sarà dedicato alla presentazione e all'applicazione della nuova Pastorale diocesana degli adolescenti.

Durante lo scorso anno, caratterizzato dall'Anno straordinario adolescenti, i percorsi sono stati verificati sul territorio. Ora sono stati ridefiniti e possono essere messi a disposizione di tutti. Gli strumenti a disposizione saranno innanzitutto le **linee guida diocesane** che saranno offerte a settembre 2022 e poi una **app** che sarà utilizzabile da ottobre, permettendo a tutti gli educatori di acquisire il metodo e scaricare il quadro generale e i materiali che pian piano saranno disponibili.

La **commissione adolescenti diocesana** si metterà al servizio degli educatori con i **laboratori online di progettazione pastorale** e sarà disponibile a **incontrare le équipe educative** perché tutti possano avere padronanza del metodo pastorale, su cui costruiremo percorsi di accompagnamento per gli adolescenti.

Si chiede che **tutte le comunità si lascino coinvolgere da questo nuovo progetto** e possano mobilitarsi per attuare il cambiamento che questa nuova Pastorale richiede, mettendo al centro la vita dell'adolescente e andandogli incontro, nel suo vissuto e nella sua ricerca.


Le impostazioni di **senso** su cui lavoreremo vogliono toccare alcuni punti fermi o **pilastri**: l'attenzione prioritaria al vissuto personale degli adolescenti e al contesto di vita di ciascuno; la creazione di alleanze nel territorio; la cura per i percorsi formativi della comunità educante; il passaggio da un percorso contenutistico a una proposta esperienziale che a sua volta assume la grammatica di fede dell'anno liturgico.

Non anticipiamo nulla di quanto presenteremo nel corso

PREADO e ADO

11





dell'anno, a partire dall'evento di lancio della **Pastorale diocesana degli adolescenti** che abbiamo previsto per la **mattinata di sabato 10 settembre 2022**, rivolto a responsabili e coordinatori degli oratori, a referenti delle équipes di educatori ado e membri delle comunità educanti.

**Info e iscrizioni su www.chiesadimilano.it/pgfom
E-mail dedicata: adolescenti@diocesi.milano.it**

Ecco il calendario dedicato
ai responsabili degli oratori
e agli educatori degli adolescenti

10 settembre 2022

Evento di lancio della Nuova Pastorale Adolescenti per i "responsabili equipe ado" a Milano, Centro Ambrosiano

8-9 ottobre 2022

La Montanina Educatori Ado – Corso di formazione per educatori gruppi ado

18 ottobre 2022

Presentazione online Nuova Pastorale Ado per e con gli educatori ado

6 dicembre 2022

Laboratorio online di progettazione Pastorale Ado I - Tempo dopo l'Epifania

17 gennaio 2023

Laboratorio online di progettazione Pastorale Ado II - Tempo di Quaresima

21-31 gennaio 2023

Settimana dell'educazione 2023

31 gennaio 2023

S. Messa degli oratori nelle comunità

28 marzo 2023

Laboratorio online di progettazione Pastorale Ado III - Tempo estivo

Gli appuntamenti diocesani
con gli adolescenti

Ecco gli eventi da inserire nel calendario del percorso adolescenti di ciascuna comunità perché gli ado possano vivere insieme a tanti altri loro coetanei esperienze forti di animazione e spiritualità:

31 ottobre 2022

Notte dei Santi nel centro e nel Duomo di Milano

31 gennaio 2023

S. Messa degli oratori nelle comunità

12 marzo 2023

CamminAdo di Quaresima

30 aprile -1 maggio 2023

Notte bianca della fede a Genova

26 maggio 2023

Incontro diocesano animatori in Piazza Duomo

